Scheda di dati di sicurezza ai sensi dell OPChim – RS 813.11

Stampato il: 25.02.2022
Revisione: 25.02.2022
versione no 7 (sostituisce la versione 6)

*
SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: **Sekundenkleber Rapid Mix / UFI 0D10-20SN-M005-FP1V**

Articolo numero: 1714.xxxx.xx

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati

Settore d'uso
SU21 Usi di consumo: nuclei familiari / popolazione in generale / consumatori
SU22 Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categoria dei prodotti PC1 Adesivi, sigillanti
Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Resina epossidica

1.3 Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:
GYSO AG
Kleb- und Dichtungstechnik
Steinackerstrasse 34
CH-8302 Kloten

Tel. +41 43 255 55 55
Mail: info@gyso.ch

Informazioni fornite da: Dipartimento Technik

1.4 Numero telefonico di emergenza: Centro Svizzero d' informatzione Tossicologica: 145

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.
STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
Pittogrammi di pericolo



GHS07

Avvertenza Attenzione

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
2-cianoacrilato di etile
Indicazioni di pericolo
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
Consigli di prudenza
P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P261 Evitare di respirare i vapori.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280 Indossare guanti / occhiali di protezione / protezione per il viso.

(continua a pagina 2)

(Segue da pagina 1)

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P405 Conservare sotto chiave.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.
P503 Chiedere informazioni al fabbricante/fornitore su smaltimento/recupero/riciclaggio.
Ulteriori dati:
Cianoacrilato. Pericolo. Incolla la pelle e gli occhi in pochi secondi. Tenere fuori dalla portata dei bambini.
Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml
Pittogrammi di pericolo



GHS07

Avvertenza Attenzione

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
2-cianoacrilato di etile
Indicazioni di pericolo
H335 Può irritare le vie respiratorie.
Consigli di prudenza
P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280 Indossare guanti / occhiali di protezione / protezione per il viso.
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P405 Conservare sotto chiave.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

2.3 Altri pericoli Le persone allergiche ai cianoacrilati dovrebbero evitare di maneggiare il prodotto.
Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non applicabile.
vPvB: Non applicabile.

*
SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Preparati
Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Sostanze pericolose:		
CAS: 7085-85-0 EINECS: 230-391-5 Reg.nr.: 01-2119527766-29-XXXX	2-cianoacrilato di etile Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335 Limite di concentrazione specifico: STOT SE 3; H335: C ≥ 10 %	70-90%
CAS: 123-31-9 EINECS: 204-617-8 Reg.nr.: 01-2119524016-51-XXXX	1,4-diidrossibenzene Muta. 2, H341; Carc. 2, H351; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400 (M=10); Acute Tox. 4, H302; Skin Sens. 1, H317	0,01-<0,1%

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Indicazioni generali: Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.
Inalazione: Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
Contatto con gli occhi:
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte Se persiste il dolore consultare il medico.
Ingestione: Chiamare subito il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:
CO_2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato
Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.
In caso di incendio si possono liberare:

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Mezzi protettivi specifici:
Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.
Indossare tute protettive integrali.
Altre indicazioni
Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.
Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.
Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Elevato pericolo di scivolamento a causa della fuoriuscita e dello spargimento del prodotto.

6.2 Precauzioni ambientali:
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
Impedire spargimenti superficiali (ad esempio con argini o barriere d'olio).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
Provvedere ad una sufficiente areazione.
Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

6.4 Riferimento ad altre sezioni
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

*
SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Aprire e manipolare i recipienti con cautela.
Evitare la formazione di aerosol.
Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Stoccaggio:
Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Conservare solo nei fusti originali.
Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.
Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:
Proteggere dal gelo.

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
Classe di stoccaggio: 10

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:	
7085-85-0 2-cianoacrilato di etile	
MAK (Svizzeria)	Valore a lungo termine: 9 mg/m³, 2 ppm
123-31-9 1,4-diidrossibenzene	
MAK (Svizzeria)	Valore a breve termine: 2 e mg/m³ Valore a lungo termine: 2 e mg/m³ H S C2 M2;

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
Norme generali protettive e di igiene del lavoro:
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Non inalare gas/vapori/aerosol.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Protezione respiratoria



Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Non necessaria in ambienti ben ventilati.
ABEK Filter
Protezione delle mani
Consigliato: gomma nitrilica> = spessore dello strato di 0,4 mm. Indice di protezione 4, corrispondente a> 120 minuti di tempo di permeazione secondo EN 374.
Dopo l'impiego dei guanti adoperare del detergente e della crema curativa per la pelle.
Guanti protettivi
Guanti in gomma
Solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura CE della categoria III.
Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.
Materiale dei guanti
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego
Gomma nitrilica
Tempo di permeazione del materiale dei guanti
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
Per la miscela di sostanze chimiche di seguito nominate il tempo di passaggio deve essere di almeno 30 minuti (Permeazione in conformitá alla norma EN 16523-1:2015: Level 2).
I tempi di passaggio determinati in conformitá alla norma EN 16523-1:2015 non vengono rilevati in pratica. Per questa ragione viene consigliato un tempo di indossamento massimo pari al 50% del tempo di passaggio.

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

Protezione degli occhi/del volto



Occhiali protettivi a tenuta

Tuta protettiva: Tuta protettiva

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali	
Stato fisico	Liquido
Colore:	Incolore
Odore:	Pungente
Soglia olfattiva:	Non definito.
Granularità:	
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	150 °C
Infiammabilità	Non applicabile.
Limite di esplosività inferiore e superiore	
Inferiore:	Non definito.
Superiore:	Non definito.
Punto di infiammabilità:	87 °C
Temperatura di accensione:	500 °C
Temperatura di decomposizione:	Non definito.
ph	Non definito.
Bloomgram:	
Viscosità:	
Viscosità cinematica	Non definito.
Viscosità:	
Dinamica:	Non definito.
Solubilità	
acqua:	Non definito.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
Tensione di vapore:	Non definito.
Densità e/o densità relativa	
Densità a 20 °C:	1,05 g/cm³
Densità relativa	Non definito.
Densità di vapore:	Non definito.

9.2 Altre informazioni

Aspetto:	
Forma:	Liquido
Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
Cambiamento di stato	
Velocità di evaporazione	Non definito.
Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
Esplosivi	non applicabile
Gas infiammabili	non applicabile
Aerosol	non applicabile
Gas comburenti	non applicabile
Gas sotto pressione	non applicabile
Liquidi infiammabili	non applicabile
Solidi infiammabili	non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

Liquidi piroforici	non applicabile
Solidi piroforici	non applicabile
Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
Liquidi comburenti	non applicabile
Solidi comburenti	non applicabile
Perossidi organici	non applicabile
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
Esplosivi desensibilizzati	non applicabile
Volatile Organic Compounds	
VOCV (CH)	0,00 %

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.
10.2 Stabilità chimica
Decomposizione termica/ condizioni da evitare: Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.
10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Corrosione cutanea/irritazione cutanea Provoca irritazione cutanea.
Gravi danni oculari/irritazione oculare Provoca grave irritazione oculare.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola Può irritare le vie respiratorie.
11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

123-31-9 1,4-diidrossibenzene	
LC50 (96h)	0,044 mg/l (Pimephales promelas)
EC50 (24h)	0,12 mg/l (Daphnia magna)

Tossicità acquatica: Non sono disponibili altre informazioni.
12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.
12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.
12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non applicabile.
vPvB: Non applicabile.
12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
12.7 Altri effetti avversi
Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
Ulteriori indicazioni:
Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli:
Chiedere informazioni al fabbricante/ fornitore su smaltimento/recupero/riciclaggio.
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni amministrative.
Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (RS 814.610.1)
08 00 00: Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa
08 04 00: Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)
08 04 09: Adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
Classificazione: rs = rifiuti speciali

15 00 00: Rifiuti di imballaggi, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)
15 01 00: Imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta separata)
15 01 10: Imballaggi contenenti residui di sostanze o di rifiuti speciali con caratteristiche particolarmente pericolose o contaminati da tali sostanze o rifiuti speciali
Classificazione: rs = rifiuti speciali

Imballaggi non puliti:
Consigli: L'imballaggio deve essere smaltito conformemente all'ordinanza sugli imballaggi.
Detergente consigliato: Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

*
SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR, IMDG, IATA — UN3334

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR — 3334 Aviation regulated liquid, n.o.s.
IMDG — Aviation regulated liquid, n.o.s.
IATA — Aviation regulated liquid, n.o.s. (containing ethyl 2-cyanoacrylate)

IMDG, IATA



Class — 9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
Label — 9

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR, IMDG, IATA — III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi
N° identificazione pericolo (Numero Kemler): -

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile.

Trasporto/ulteriori indicazioni:

ADR
Quantità limitate (LQ) -
Quantità esenti (EQ) NON SOGGETTO ALL'ADR

IMDG
Limited quantities (LQ) -
Excepted quantities (EQ) Code: -

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 7)

UN "Model Regulation": UN 3334 AVIATION REGULATED LIQUID, N.O.S., 9, III

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato

822.115, Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori - OLL 5 e 822.115.2, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani non sono applicabili.
822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità non sono applicabili.
Uso uso personale e industriale
Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
Pittogrammi di pericolo



GHS07

Avvertenza Attenzione

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
2-cianoacrilato di etile
Indicazioni di pericolo
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
Consigli di prudenza

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P261	Evitare di respirare i vapori.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280	Indossare guanti / occhiali di protezione / protezione per il viso.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P405	Conservare sotto chiave.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.
P503	Chiedere informazioni al fabbricante/fornitore su smaltimento/recupero/riciclaggio.

Direttiva 2012/18/UE
Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.

Disposizioni nazionali:

Classificazione di liquidi pericolosi per le acque: classe A (Autoclassificazione)

Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi

Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57
Nessuno dei componenti è contenuto.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Frasi rilevanti
H302 Nocivo se ingerito.

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 8)

H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Scheda rilasciata da: Dipartimento Technik
Interlocutore: + 41 (0)43 255 55 55
Abbreviazioni e acronimi:
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
SVHC: Substances of Very High Concern
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
Muta. 2: Mutagenicità sulle cellule germinali – Categoria 2
Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
* Dati modificati rispetto alla versione precedente